

“QUANDO BUONISMO FA RIMA CON MASOCHISMO”: LA FARNESINA SMENTISCE L’ARTICOLO DI LIBERO

ROMA\ aise\ - “Quanto ricostruito nell’articolo comparso” ieri, 29 marzo, “su “Libero” dal titolo “Quando buonismo fa rima con masochismo. L’Italia dà a Tunisia, Somalia e Bolivia milioni per combattere l’epidemia” non trova alcun riscontro nei fatti”. È quanto precisa in una nota alla stampa il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, chiarendo ancora una volta che “è falso che l’Italia abbia donato 50 milioni di euro alla Tunisia”. “È altrettanto falso”, prosegue la nota, “che l’Italia abbia donato 21 milioni di euro alla Bolivia per far fronte all’emergenza Covid-19. I 21 milioni cui si fa riferimento sono un credito, non ancora erogato, deciso in base a un accordo intergovernativo firmato il 15 maggio 2014 ed entrato in vigore il 14 maggio 2018”. Quanto ai 200mila euro dati invece al settore sanitario somalo, cui fa riferimento Libero, “sono parte di un’iniziativa umanitaria del 2019 svolta di concerto con l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Nell’ambito di questa iniziativa”, spiega la Farnesina, “tali specifici fondi sono stati ridestinati solo successivamente alla dotazione di apparecchi per la diagnosi della pandemia in corso”. “Oltre i fatti, c’è poi una questione di principio”, prosegue la nota del Maeci. “Nel frangente attuale, aiutare i Paesi a rafforzare i loro sistemi sanitari è nell’interesse di tutti. Quando, nei prossimi mesi, come ci auguriamo, l’Italia sarà uscita dall’emergenza, dobbiamo evitare che l’epidemia ritorni attraverso i normali flussi di persone anche attraverso i nostri cittadini che viaggeranno verso Paesi extra UE e che da questi Paesi ritorneranno in Italia”. “Infine”, conclude la Farnesina, “non possiamo dimenticare, in questi giorni in particolare, che la solidarietà è sempre stato un cardine della politica estera italiana. Le grandi iniziative di amicizia e vicinanza che stiamo vedendo in questi giorni lo dimostrano. Siamo un grande Paese e siamo fieri di questo”. (aise)